



Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la formazione dei dirigenti del settore del terziario

Avviso 1/2015 del 2 aprile 2015

**Interventi Straordinari per la promozione della formazione continua per
I dirigenti delle imprese del
Comparto Creditizio-Finanziario e Assicurativo**

1. Premessa	2
2. A chi è rivolto l'Invito	2
3. Piani formativi finanziabili	2
4. Formazione a Distanza (FaD)	3
5. Soggetto Presentatore del Piano	3
6. Destinatari della formazione e obblighi delle imprese	4
7. Risorse, contributi e durata	4
8. Aiuti di stato e cofinanziamento	6
9. Pubblicizzazione delle iniziative previste nel Piano	6
10. Modalità di presentazione dei Piani Formativi e documentazione	6
11. Ammissibilità	7
12. Valutazione	7
13. Avvio delle attività del Piano ed eleggibilità delle spese	8
14. Obblighi del soggetto ammesso al finanziamento	9
15. Modalità di erogazione dei finanziamenti	9
16. Monitoraggio e controllo	10
17. Tempistica per la presentazione dei Piani	10
18. Altre informazioni	11

1. Premessa

FONDIR è il Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la formazione continua dei dirigenti del terziario istituito a seguito dell'accordo interconfederale da Confcommercio, Abi, Ania, Confetra e Manageritalia, Federdirigenti, Sinfub, Fidia.

FONDIR, con il presente Avviso, intende promuovere Piani formativi settoriali e territoriali concordati tra le parti sociali in favore dei dirigenti delle imprese¹ del Comparto Creditizio-Finanziario e Assicurativo che abbiano aderito al Fondo.

Al presente Avviso sarà collegato uno specifico accordo quadro, sottoscritto dalle Parti sociali dei settori di riferimento, che hanno promosso il Fondo, che dovrà essere richiamato nel Piano presentato.

Il presente Avviso resta in vigore fino al 29/05/2015 data ultima di presentazione dei Piani.

2. A chi è rivolto l'Invito

L'Avviso è rivolto alle Università pubbliche o private, alle Business School, e alle strutture formative - in possesso dei requisiti di cui al paragrafo 5 – anche in ATI o ATS con Università o Business School.

Queste strutture dovranno presentare un Catalogo di offerta formativa manageriale, con specifico riferimento alle esigenze dei settori Creditizio-Finanziario e Assicurativo, sotto forma di Piano formativo settoriale o territoriale, alle cui iniziative potranno partecipare i dirigenti delle imprese iscritte al Fondo, secondo la definizione di cui al paragrafo 6 del presente Avviso.

Le stesse Università e/o Business School e/o strutture formative e/o ATI o ATS, attraverso una capillare pubblicizzazione delle iniziative previste nel Catalogo finanziato sotto forma di Piano, dovranno raccogliere le iscrizioni dei dirigenti. Le organizzazioni datoriali e sindacali del settori Creditizio-Finanziario e Assicurativo che hanno promosso FONDIR potranno informare le proprie associate delle iniziative in essere.

3. Piani formativi finanziabili

Il Piano formativo settoriale o territoriale, rappresentato da un Catalogo di offerta manageriale, rispondente ai bisogni dei settori Creditizio-Finanziario e Assicurativo, deve prevedere più iniziative (progetti).

¹ Con il termine "impresa" si intende fare riferimento, nell'intero Avviso, al datore di lavoro che è tenuto al versamento del contributo contro la disoccupazione involontaria (0,30% del monte salari) ai sensi dell'art. 12 della legge 160/75, così come modificato dall'articolo 25, c.4 della legge 845/78 e s.m.i.

Le tematiche formative sono individuate a seguito di un'apposita analisi dei fabbisogni che il Soggetto Presentatore dovrà svolgere e che costituisce parte integrante del Piano presentato.

L'analisi dei fabbisogni potrà essere realizzata coinvolgendo aziende e/o Parti sociali dei settori Creditizio-Finanziario e Assicurativo.

Il Piano formativo dovrà includere, in ogni caso, pena l'inammissibilità del Piano, almeno quattro delle tematiche formative di cui all'*Appendice 1*, allegata al presente Avviso.

Il Piano dovrà essere presentato online, secondo il format previsto, e dovrà includere:

- dettaglio delle iniziative (progetti);
- ore di formazione ipotizzate;
- piano finanziario.

Dovrà essere prevista, per ogni partecipante, l'erogazione di un questionario di gradimento e il rilascio di un attestato di partecipazione.

4. Formazione a Distanza (FaD)

L'erogazione della formazione può prevedere l'utilizzo di sistemi di Formazione a Distanza (FaD) anche tramite un impiego diversificato dei supporti a disposizione dei partecipanti. Tali attività devono assicurare la tracciabilità e l'attestazione del percorso mediante report informatici e con autocertificazione da parte degli stessi allievi delle attività svolte in FaD (schede individuali)².

5. Soggetto Presentatore del Piano

I Piani formativi settoriali o territoriali sono presentati ed attuati esclusivamente da:

- **Università, pubblica o privata**, che dovrà aver gestito negli ultimi 5 anni attività di alta formazione con riferimento a tematiche di interesse dei settori Creditizio-Finanziario e/o Assicurativo;
- **Business School**, in possesso della certificazione di qualità in base alla norma UNI EN ISO 9001:2008 settore EA 37, rilasciata da un Organismo di Certificazione accreditato da un organismo aderente all' European Accreditation in ambito MLA, oppure in possesso della certificazione EFMD (European Foundation for Management Development), oppure accreditata per lo svolgimento di attività di formazione finanziata presso una delle regioni italiane.
La Business School dovrà aver gestito negli ultimi 5 anni attività di alta formazione con riferimento a tematiche di interesse dei settori Creditizio-Finanziario e/o Assicurativo, ed avere un fatturato annuo, risultante dagli ultimi tre esercizi finanziari, di non meno di 5 milioni di euro;
- **Strutture formative** accreditate per lo svolgimento di attività di formazione finanziata presso una delle regioni italiane, oppure in possesso della certificazione di qualità in base alla norma UNI EN ISO 9001:2008 settore EA 37,

² La modalità di rendicontazione è disciplinata nel documento Guida alla gestione e alla rendicontazione dei Piani finanziari, Avviso straordinario 1/2015.

rilasciata da un Organismo di Certificazione accreditato da un organismo aderente all' European Accreditation in ambito MLA, oppure in possesso della certificazione EFMD (European Foundation for Management Development), oppure accreditate presso dipartimenti o strutture ministeriali nazionali.

Tali strutture formative che dovranno avere gestito negli ultimi 5 anni attività di alta formazione con riferimento a tematiche di interesse dei settori Creditizio-Finanziario e/o Assicurativo, ed avere un fatturato annuo, risultante dagli ultimi tre esercizi finanziari, di non meno di 5 milioni di euro.

- **ATI o ATS** di cui facciano parte esclusivamente strutture elencate nei precedenti punti, con i requisiti previsti che devono essere posseduti da almeno uno dei soggetti dell'ATI o ATS.

6. Destinatari della formazione e obblighi delle imprese

I destinatari dell'attività formativa sono i dirigenti delle imprese iscritte e versanti al Fondo al momento della presentazione del Piano³.

Dopo la pubblicazione dei Piani (Cataloghi) finanziabili da Fondir le imprese potranno scegliere le iniziative a cui partecipare.

Le imprese che intendono far partecipare i dirigenti ad una o più iniziative (progetti), dovranno:

- individuare le iniziative alle quali far partecipare i dirigenti e comunicare al Soggetto Presentatore il numero dei dirigenti, trasmettendo ogni singola anagrafica. Il Soggetto titolare del Piano finanziato indicherà alle imprese la modalità di iscrizione alle iniziative;
- dichiarare di essere in regola con i contributi fiscali e previdenziali e di essere iscritte e versanti a Fondir, con l'impegno a mantenere l'adesione e i versamenti a Fondir fino alla chiusura delle attività, compilando apposito modulo;
- produrre una dichiarazione relativa al costo del lavoro dei dirigenti e compilare apposito modulo su costo orario.

Tale dichiarazione e modulistica, disponibile sul sito di Fondir, va consegnata dall'azienda al Soggetto Presentatore che dovrà, poi, presentarla al Fondo in fase di rendicontazione.

7. Risorse, contributi e durata

Allo scopo di finanziare le iniziative previste dal presente Avviso straordinario sono stanziati risorse pari a € 4.000.000,00 (quattromilioni/00).

³ Requisito attestato dall'indicazione del codice FODI sulla denuncia UNIFORMITÀ INPS (ex DM 10/2) di iscrizione o cassetto previdenziale.

Il contributo concesso da FONDIR per ogni singolo Piano settoriale o territoriale non potrà superare l'importo di Euro 700.000,00 (settecentomila/00).

Per ogni dirigente il contributo massimo è stabilito in Euro 15.000,00 per Piano presentato su questo Avviso.

Oltre al costo dell'iniziativa formativa, sono riconosciute le seguenti macro-voci di spesa:

- **progettazione**, fino ad un massimo dell'8% del contributo richiesto. Questa voce comprende la progettazione del Piano (Catalogo), l'analisi dei fabbisogni e l'elaborazione del materiale didattico;
- **attività di pubblicizzazione** fino ad un massimo del 5% del contributo richiesto. Spese ammissibili: pubblicazioni su testate nazionali/locali, spot radio, sito dedicato, ecc.;
- **spese di gestione**, fino ad un massimo del 20% del contributo richiesto. Questa voce include le attività di direzione, coordinamento, tutoraggio, amministrazione e segreteria.

Tali voci di spesa saranno rimborsate in quota parte su ogni Progetto al raggiungimento di almeno il 30% del monte ore complessivo previsto da ciascuna iniziativa formativa.

Il parametro massimo di contributo erogato da FONDIR per un'ora di formazione per allievo (costo ora/allievo) è stabilito in € 150,00.

Per la Formazione a Distanza (FaD), il parametro massimo di contributo erogato da FONDIR per un'ora di formazione per allievo (costo ora/allievo) è stabilito in:

- € 50,00 FaD sincrona (ad esempio videoconferenza),
- € 20,00 FaD asincrona.

Sono escluse, da tali parametri, le spese per progettazione, amministrazione e pubblicizzazione, che non concorrono al raggiungimento del contributo massimo per allievo.

Il costo del lavoro dei dirigenti in formazione non è ammesso al rimborso ma potrà costituire la quota di cofinanziamento delle imprese al Piano. Inoltre, possono costituire contributo privato al Piano, e quindi concorrere al raggiungimento della quota di cofinanziamento privato, anche le eventuali spese di vitto e viaggio dei dirigenti in formazione. Anche per queste voci, così come per il costo del lavoro, non è previsto il contributo di Fondir.

Gli importi indicati sono comprensivi di IVA, se dovuta.

Di norma, i Piani formativi dovranno chiudersi entro 18 mesi dall'avvio delle attività formative.

Eventuali proroghe potranno essere autorizzate previa richiesta motivata al Fondo.

8. Aiuti di stato e cofinanziamento

Gli interventi di formazione continua cofinanziati attraverso il presente Avviso si configurano come “aiuti di Stato” e devono quindi rispettare le normative vigenti in materia⁴. Dovrà essere pertanto garantito il cofinanziamento al Piano, che potrà avvenire anche valorizzando il costo del lavoro dei dirigenti in formazione.

9. Pubblicizzazione delle iniziative previste nel Piano

Al fine di garantire la massima diffusione delle iniziative verso le aziende del Fondo dei settori Creditizio-Finanziario e/o Assicurativo, il Soggetto Presentatore potrà definire uno specifico piano di comunicazione che evidenzi gli aspetti innovativi delle proposte previste nel catalogo e la flessibilità di fruizione e che garantisca che gli obiettivi indicati nel Piano siano raggiunti.

Tale attività di comunicazione sarà avviata, se il Piano sarà finanziato, con l’obiettivo di dare massima diffusione tra le aziende dei settori iscritte al Fondo, al fine di raccogliere le adesioni auspiccate.

FONDIR, da parte sua, garantirà la massima diffusione delle iniziative formative presso le imprese aderenti dei settori interessati.

10. Modalità di presentazione dei Piani Formativi e documentazione

Il Piano (Catalogo) si presenta compilando il formulario online sulla Piattaforma UNICAFONDIR a partire dal 4 maggio 2015 ed entro il 29 maggio 2015.

Dovranno, inoltre, essere predisposti ed inviati in originale al Fondo, entro il 29 maggio 2015, pena l’inammissibilità del Piano, i seguenti documenti:

- a) domanda di finanziamento, secondo il format presente sulla Piattaforma UNICAFONDIR;
- b) autocertificazione sullo stato giuridico-economico del Soggetto Presentatore secondo il format presente sulla Piattaforma UNICAFONDIR⁵;
- c) copia di idonea certificazione, in corso di validità, rilasciata dalla competente autorità, attestante il possesso dei requisiti richiesti al paragrafo 5;
- d) per Business School o strutture formative di cui al paragrafo 5, dichiarazione, resa ai sensi della legge 445/00, di avere un fatturato annuo, risultante dagli ultimi tre esercizi finanziari, di almeno 5 milioni di euro, se unici presentatori del Piano.

Alla domanda dovrà, altresì, essere allegata la seguente documentazione:

- e) formulario stampato dalla piattaforma;

⁴ Regolamento CE n. 651/2014 del 26 giugno 2014 e s.m.i. ovvero, Regolamento CE n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 e s.m.i. Per approfondimenti è possibile consultare la normativa sulla formazione continua sul sito www.fondir.it.

⁵ Non richiesta per le Università pubbliche.

- f) cataloghi attestanti l'esperienza specifica di gestione, negli ultimi 5 anni, di attività di alta formazione con riferimento a tematiche di interesse dei settori Creditizio-Finanziario e/o Assicurativo;
- g) analisi dei fabbisogni realizzata.

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese (ATI) o di scopo (ATS) in via di costituzione, le caratteristiche previste al paragrafo 5 (fatturato ed esperienza) devono essere possedute da uno dei soggetti dell'ATI o ATS stessa. L'atto di costituzione sarà richiesto al momento della sottoscrizione della Convenzione.

I documenti richiesti dovranno essere sempre disponibili per i controlli del Fondo in fase di verifica in itinere ed ex post da parte del Fondo, o del Ministero del Lavoro.

La ricezione dei Piani è attestata da FONDIR che attribuisce ad ogni Piano un numero di protocollo, assegnato progressivamente sulla base dell'ordine di ricezione.

I parametri e la natura dei costi ammissibili a finanziamento sono quelli indicati nella Guida alla gestione e alla rendicontazione dei Piani finanziati, Avviso straordinario 1/2015.

Il costo del lavoro non potrà essere ammesso al contributo di FONDIR, così come le spese di vitto e viaggio dei dirigenti in formazione. Tali costi potranno naturalmente costituire parte del cofinanziamento privato.

11. Ammissibilità

L'ammissibilità dei Piani alla valutazione, fatta dal Fondo, avviene sulla base della verifica dei seguenti requisiti:

- presentazione di tutta la documentazione prevista al paragrafo 10, da far pervenire al Fondo entro i termini indicati al paragrafo 18;
- possesso dei requisiti dei presentatori dei Piani con riferimento a quelli indicati al paragrafo 5;
- contributo richiesto non superiore a quanto indicato al paragrafo 7;
- presenza, nel Piano presentato, di iniziative riferite ad almeno 4 tematiche di cui all'appendice 1.

12. Valutazione

I Piani ritenuti ammissibili vengono trasmessi al Comitato di Comparto Creditizio Finanziario/Assicurativo di FONDIR che procederà alla valutazione qualitativa, assegnando a ciascun Piano un punteggio sulla base dei criteri di seguito indicati.

INDICATORE	PUNTEGGIO MASSIMO
Esperienza del Soggetto Presentatore nel settore di intervento proposto, fatturato negli ultimi cinque anni	20/100
Metodologia per la rilevazione dei fabbisogni	20/100
Coerenza tra fabbisogni rilevati e contenuti del Piano	10/100
Coerenza dell'impianto proposto tra progetti, moduli e loro articolazione, metodologie formative, durata, ecc.	25/100
Misurabilità dei risultati attesi, rilevazione della qualità formativa e qualità dell'impianto di verifica dell'apprendimento	25/100

Ad ogni Piano valutato viene assegnato un punteggio, per un totale massimo di 100 punti. Non saranno ritenuti finanziabili i Piani ai quali venga attribuito un punteggio inferiore a 60 punti.

Terminata la valutazione, il Consiglio di Amministrazione di FONDIR, nella prima riunione utile, approva le graduatorie dei Piani finanziabili e di quelli ammissibili a finanziamento ma non finanziabili per esaurimento delle risorse. I finanziamenti vengono assegnati fino a concorrenza delle risorse stanziare.

Le graduatorie sono pubblicate sul sito di FONDIR all'indirizzo www.fondir.it

FONDIR si riserva la possibilità di ridurre l'entità del finanziamento richiesto. Il Fondo si riserva, inoltre, la possibilità di svolgere eventuali approfondimenti ritenuti necessari e/o di richiedere documenti integrativi.

13. Avvio delle attività del Piano ed eleggibilità delle spese

La data di avvio attività del Piano coinciderà con la data di pubblicazione della graduatoria dei Piani ammessi a finanziamento.

Di norma, i Piani dovranno chiudersi entro 18 mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria. Eventuali proroghe potranno essere autorizzate previa richiesta motivata al Fondo.

L'attività formativa potrà avere inizio subito dopo la pubblicazione della Graduatoria dei piani ammessi a finanziamento, previo invio della comunicazione di avvio attività entro 7 giorni precedenti l'avvio delle attività stessa.

Al fine di garantire i controlli, l'avvio delle attività formative di ogni iniziativa deve essere comunicato, con un preavviso di almeno 3 giorni lavorativi, al Fondo all'indirizzo revisore@fondir.it.

E' prevista la possibilità di replicare iniziative già previste nel Piano (Catalogo), fermo restando l'importo approvato, anche prevedendo compensazioni, relative ai partecipanti, fra un'iniziativa e l'altra.

Il periodo di eleggibilità delle spese è considerato dal momento della pubblicazione della graduatoria dei piani ammessi a finanziamento, fino alla chiusura delle attività previste⁶. Le fatture emesse e/o pagate prima della pubblicazione della graduatoria non saranno rimborsate. Inoltre, per i Piani ammessi a finanziamento, saranno riconosciute le spese per la progettazione e per l'analisi dei fabbisogni, sostenute per presentare il Piano, a far data dalla pubblicazione del presente Avviso.

Il Soggetto Presentatore dovrà indicare, in Piattaforma *UNICAFONDIR*, nell'apposita sezione, almeno 3 giorni prima dell'avvio delle singole attività formative, i discenti coinvolti in formazione nelle varie iniziative.

14. Obblighi del soggetto ammesso al finanziamento

Gli obblighi saranno precisati nella Convenzione che sarà sottoscritta da FONDIR e dal Soggetto Presentatore del Piano. In fase di stipula della Convenzione dovrà essere presentato, se previsto, il DURC della società che sottoscrive la Convenzione, in corso di validità⁷.

Nella Convenzione saranno altresì definite le procedure di controllo delle spese sostenute dal soggetto per la realizzazione del Piano formativo.

Il Soggetto Presentatore dovrà garantire la costante e completa implementazione della piattaforma di monitoraggio con tutte le informazioni richieste.

Il Soggetto Presentatore dovrà predisporre il rendiconto delle spese sostenute e la relazione sulle attività svolte. FONDIR provvederà ad inviare controlli per la certificazione delle spese sostenute e rendicontate.

Tutta la documentazione in originale relativa alla presentazione, gestione e rendicontazione dovrà essere sempre disponibile per i controlli del Fondo in fase di verifica in itinere ed ex post, o del Ministero del Lavoro.

15. Modalità di erogazione dei finanziamenti

I finanziamenti approvati vengono erogati secondo una delle modalità di seguito descritte:

- a) in un'unica soluzione, a saldo, alla chiusura delle attività previste dal Piano. In tal senso, il Soggetto Presentatore, entro 30 giorni di calendario dalla data di fine attività, presenta il rendiconto finale delle spese sostenute, nel rispetto del piano finanziario presentato e dei criteri di ammissibilità e conformità previsti dalla Guida alla gestione e alla rendicontazione dei Piani finanziati, Avviso

⁶ Per chiusura delle attività previste si intende la data indicata sul formulario online o, eventualmente, quella indicata nella proroga concessa. Sono esclusi i 30 giorni successivi a tale data, necessari per la rendicontazione.

⁷ In Caso si ATI o ATS, il Durc è richiesto per ogni società facente parte dell'ATI o ATS.

straordinario 1/2015. L'ammontare del saldo verrà determinato, e quindi erogato, a seguito della verifica della rendicontazione da parte di FONDIR.

- b) a rimborso, per stati di avanzamento, al termine di ogni Progetto (iniziativa formativa) previsto nel Piano. Il rimborso sarà determinato in base al numero dei partecipanti e alle ore effettivamente erogate.

In ogni caso, l'importo effettivo del finanziamento riconosciuto per la realizzazione del Piano viene definitivamente determinato soltanto a consuntivo, a seguito della presentazione del rendiconto finale delle spese pagate e della verifica del rispetto degli obblighi previsti dalla Convenzione e dalla Guida alla gestione e alla rendicontazione dei Piani finanziati, Avviso straordinario 1/2015.

Il Responsabile del piano dovrà provvedere a predisporre il Rendiconto delle spese sostenute e a rendere la documentazione disponibile per la verifica ex-post, entro e non oltre 60 giorni dal termine delle attività, pena il non riconoscimento dei relativi costi.

16. Monitoraggio e controllo

L'attività formativa finanziata dal Fondo è soggetta a controlli. Tali controlli saranno effettuati con la finalità di verificare lo stato di realizzazione dell'attività formativa, il suo regolare svolgimento, nonché la correttezza e l'ammissibilità della spesa. I controlli saranno effettuati secondo quanto previsto dal Fondo e nel rispetto della legge 196/03 e s.m.i.

17. Tempistica per la presentazione dei Piani

Il Piano dovrà essere presentato compilando il formulario online sulla Piattaforma UNICAFONDIR a partire dalle ore 10.00 del 4 maggio 2015 e fino al 29 maggio 2015. La ricezione del Piano on-line è attestata da FONDIR che attribuisce ad ogni Piano un numero di protocollo, assegnato progressivamente sulla base dell'ordine di ricezione.

Il Piano e i relativi allegati, che dovranno essere compilati on-line, stampati e debitamente firmati, devono pervenire al Fondo in originale entro le ore 12,00 del 29 maggio 2015, pena l'inammissibilità del Piano, all'indirizzo sotto riportato. Non fa fede il timbro postale.

FONDIR
Largo Arenula, 26
00186 Roma
Avviso n. 1/2015

Il plico dovrà inoltre riportare la dicitura "Avviso Straordinario 1/2015" il titolo del Piano e il Protocollo assegnato dal Fondo al Piano.

18. Altre informazioni

Per quanto non disciplinato dal presente Avviso, si rimanda alla Guida alla Gestione e rendicontazione dei Piani finanziati Avviso straordinario 1/2015 che costituisce parte integrante del presente Avviso.

FONDIR potrà fornire assistenza per la presentazione e gestione dei Piani attraverso posta elettronica all'indirizzo:

- Presentazione Piani: pianinformativi@fondir.it
- Comunicazione avvio attività e inoltro calendari iniziative: revisore@fondir.it
- Gestione: gestionepiani@fondir.it

Per quanto riguarda la rendicontazione, informazioni potranno essere richieste attraverso posta elettronica all'indirizzo:

- monitoraggio@fondir.it
- rendicontazione@fondir.it

Per problematiche di natura informatica: assistenza@fondir.it.

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., nell'ambito della raccolta delle informazioni relative ai Piani, è previsto il trattamento dei dati personali rientranti nella previsione legislativa. In ordine alle finalità di raccolta e trattamento dei dati ivi contenuti, si può consultare il sito www.fondir.it

Roma, 2 aprile 2015

Il Presidente, *Dott. Alessandro Vecchiatti*

APPENDICE 1

TEMATICHE FORMATIVE (indicarne obbligatoriamente almeno 4)

1. Mercati digitali e Big data: trend da cogliere ed impatti sul mondo bancario ed assicurativo
2. Risk Management
3. Finanza sostenibile
4. Antitrust, antiterrorismo, antifrode
5. Governance e controlli interni
6. Solvency II
7. Bilancio fiscale/controllo di gestione
8. Il nuovo ruolo intermediari finanziari, bancari ed assicurativi alla luce della nuova economia collaborativa
9. Le nuove età e le sfide per gli over 50, fra obsolescenza delle competenze e nuovi mestieri
10. Business & Financial/Banking/Insurance English
11. Banking union